

## WEBINAR

# La valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico: profili giuridici, orientamenti giurisprudenziali, aspetti operativi

## Piano delle alienazioni e altri strumenti di valorizzazione del patrimonio

### Teoria e pratica

#### DOVE

- In diretta streaming dal tuo ufficio o da casa in smart working (piattaforma Zoom)

#### QUANDO

- **29 settembre 2021**, dalle ore 9.30 alle 12.30

#### OBIETTIVI

Una lettura ragionata del quadro normativo di riferimento e un'analisi degli istituti di nuova introduzione per offrire ai partecipanti i necessari elementi di conoscenza delle novità procedurali in materia di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, con l'utilizzo anche di presentazione di casi, raffronti con esperienze e analisi teorico-procedurale delle previsioni normative.

#### PARTECIPANTI

Professionisti tecnici (geometri, periti, architetti, ingegneri) che, a vario titolo, si occupano della materia all'esterno ed all'interno delle Amministrazioni.

#### PROGRAMMA

## **Prima parte: concetti introduttivi e principi generali di gestione**

### **I beni pubblici**

- I beni demaniali e patrimoniali.
- Condizione giuridica.
- Tutela.
- Sdemanializzazione e alienazione.

### **Gestione strategica.**

- Ricognizione e redazione anagrafe del patrimonio immobiliare.
- Strumenti informativi e informatici per redazione inventario beni.
- Redazione piano alienazione beni patrimoniali non utilizzabili per finalità istituzionali.
- Strumenti innovativi di valorizzazione mediante ipotesi di trasformazione, recupero e riqualificazione.

### **La concessione di beni immobili pubblici**

- Concessione dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili.
- Predisposizione degli atti di concessione (*stesura pratica in aula dei modelli più ricorrenti*).
- Decadenza, revoca, cessione e trasferimento dei contratti di concessione: profili innovativi e di criticità.

### **I criteri di scelta del concessionario.**

- I principi dell'evidenza pubblica e della parità di trattamento.
- La direttiva Bolkestein.
- Il diritto di prelazione e di insistenza.
- Criteri per la scelta del concessionario di un bene pubblico.
- Caso pratico: analisi e stesura in aula di un modello di bando di gara per l'assegnazione in concessione di un bene pubblico.
- Regolamento: criteri e modalità per l'affidamento in concessione del patrimonio pubblico.

## **Predisposizione dei regolamenti per la gestione e valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali alla luce dei recentissimi interventi normativi.**

- Il regolamento per le concessioni.
- Regolamento tipo per la gestione del patrimonio immobiliare, quale strumento operativo indispensabile per l'aggiornamento, la validazione e l'armonizzazione dei contenuti inventariali.
- Regolamento per il conferimento dei beni in appositi fondi

## **Seconda parte: nuove modalità di valorizzazione del patrimonio alla luce dei recentissimi provvedimenti in materia. Aspetti innovativi e criticità**

### **Il nuovo piano delle alienazioni e valorizzazioni): Art. 58 D.L. n. 112/08**

- Il nuovo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Rapporto e confronto con le leggi regionali in materia e la sentenza Corte Costituzionale n. 340 del 16-12-2009.
- La legiferazione regionale in materia (cenni alla normativa toscana e lombarda).
- Inserimento nel piano di immobili di proprietà dello Stato.

### **La concessione migliorativa e altri strumenti di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico**

- La concessione migliorativa.
- Il ruolo dei privati.
- L'allungamento della durata temporale del contratto
- L'evidenza pubblica per la scelta del concessionario.
- Altri strumenti di valorizzazione: cambio destinazione urbanistica, energie alternative, valorizzazione energetica edifici, impianti fotovoltaici...

### **Altre modalità valorizzazione patrimonio immobiliare pubblico**

- Il diritto di superficie.
- Costituzione delle servitù.

- Il finance project.
- Cooperazione accordi pubblico / privato.
- Il federalismo demaniale.
- Il federalismo demaniale culturale.

NB: Durante il corso verranno forniti e analizzati schemi concreti di regolamenti, nonché atti per la predisposizione dei bandi di concessioni ordinarie, temporanee e migliorative, per la costituzione di diritti reali (servitù, superficie, ...) e per il conferimento degli immobili nei fondi di investimento immobiliare, modulati ed alla luce delle recentissime disposizioni in materia.

*Question time* - Nel corso e al termine dell'intervento del docente, uno spazio è riservato alle domande, che potranno essere inviate anche via chat, prima, durante e dopo il webinar.

## DOCENTE

**Dott. Alessandro BERNASCONI**, Funzionario di Ente locale, formatore e consulente in materia di demanio e patrimonio immobiliare pubblico.

*L'organizzazione si riserva la scelta del nominativo del docente o la sua sostituzione con altro con analoghe competenze professionali.*

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Comuni fino a 8.000 ab.	70 €
Comuni con oltre 8.000 ab. ed altri enti	90 €
Privati	100 €
Sconto del 10% dal 3° partecipante dello stesso Ente o studio professionale	
Preventivi personalizzati per iscrizioni di almeno 5 partecipanti dello stesso Ente o studio professionale	

**OLTRE IVA AL 22% (PER LE PA: IVA ESENTE- SOLO BOLLO VIRTUALE DI 2 € PER FATTURE DI IMPORTO SUPERIORE A 77,47 €).**

### **La fatturazione sarà a cura di Nomodidattica srl.**

Per gli Enti abbonati alla formazione di LineaPA verranno detratte 3 ore dall'abbonamento acquistato per i comuni fino a 8.000 ab, 4 ore per gli abbonati con più di 8.000 ab.

La quota di partecipazione comprende il materiale didattico (in formato elettronico) e il rilascio dell'attestato di partecipazione (in formato elettronico).

Al termine del corso è prevista la verifica del gradimento.

### **ISCRIZIONI**

- on line sul sito [www.moltocomuni.it](http://www.moltocomuni.it) o mediante fax al n. 045 8012428.
- **Con l'iscrizione si intendono accettate le condizioni di pagamento e di partecipazione riportate in calce alla brochure.**

### **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E INFORMAZIONI**

- Sara Riolfo, [formazione@moltocomuni.it](mailto:formazione@moltocomuni.it) – tel. 045 2596578 - cell. 334 6052253 – fax 045 8012428
- Patrizia Isaija, [info@lineapa.it](mailto:info@lineapa.it) - tel. 328.0365662 - fax: 0125.5545190

### **VERSAMENTO - QUOTA DI PARTECIPAZIONE – DISDETTA E ALTRE REGOLE DI PARTECIPAZIONE**

☐ **Versamento quota di partecipazione.** Versamento mediante bonifico bancario sul seguente c.c. intestato a Nomodidattica srl, con sede in Verona, piazza Cittadella 16:

Intesa San Paolo - Filiale di San Giovanni Lupatoto, Via Madonnina 1 C - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR),

intestato a Nomodidattica S.r.l – IBAN IT03C0306959777100000003696

- Sono a carico dei partecipanti eventuali commissioni bancarie e, per le fatture in esenzione IVA di importo superiore a 77,47, il bollo di euro 2,00.
- I privati devono produrre al momento della registrazione, se non inviati precedentemente per mail, gli estremi del bonifico di pagamento.
- Per i partecipanti avviati alla formazione da pubbliche amministrazioni è necessario produrre – al momento della registrazione - **il provvedimento di impegno di spesa** dell’Ente di appartenenza o comunicare gli estremi, nonché il Codice univoco dell’Ufficio per la fatturazione elettronica.

□ **Disdetta iscrizione.** La quota d'iscrizione non è dovuta e, se pagata, sarà rimborsata se la disdetta dell'iscrizione è comunicata a [formazione@moltocomuni.it](mailto:formazione@moltocomuni.it) o [info@lineapa.it](mailto:info@lineapa.it) entro 48 ore prima dell'inizio dell'evento. È sempre possibile sostituire l'iscritto impossibilitato a partecipare con un collega, anche il giorno stesso dell'incontro. In caso di impossibilità a partecipare sarà possibile, contattando entro le 48 ore antecedenti l'inizio del modulo o dell'evento la segreteria a mezzo posta elettronica, concordare il trasferimento dell'iscrizione al secondo modulo, a una edizione successiva dell'evento o a un'altra iniziativa di Moltocomuni o LineaPA.

□ **Esenzione IVA per personale PA.** Sono esenti da IVA i versamenti effettuati dagli enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale dipendente. (articolo 14, comma 10, della legge n. 537 del 1993).

□ **No CIG, DURC e tracciabilità per i pagamenti.** Come previsto dall'art. 25, c. 2, lett. a) del decreto – legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014, con rinvio alla determinazione dell'A.N.AC (ex Avcp) n. 4 del 7 luglio 2011, si precisa per le PA che "... la mera partecipazione di un dipendente ad un seminario o ad un convegno non integra la fattispecie di appalto di servizi di formazione", ragione per cui non è necessaria l'acquisizione del CIG o CUD e del DURC. Non si applicano le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari ([vedi FAQ ANAC Tracciabilità C9](#)).

[LINK INFORMATIVA PRIVACY](#)